

## Finanziaria : con Inpu ennesimo carrozzone statale

**D**opo «l'annuncio dello stanziamento di una cifra irrisoria per il rinnovo dei contratti pubblici, oggi siamo costretti ad ascoltare altre pesanti indiscrezioni in materia di Pubblica amministrazione». Lo sostiene il segretario confederale dell'Ugl, Fulvio Depolo, secondo il quale «nonostante l'eventuale e pesante taglio delle risorse, contenuto nella bozza di Finanziaria diffusa oggi dalle agenzie di stampa, si lascia comunque ampio spazio ai privilegi». «Obiettivi come l'efficienza e il contenimento della

spesa pubblica – continua il sindacalista – continueranno ad essere un miraggio se a fronte di tagli di spesa si contemplano incentivazioni pari al 30 per cento per il cosiddetto dipendente 'virtuoso' o multe contro le amministrazioni ritardatarie, senza provvedere contemporaneamente ad una quantità sufficiente di nuove assunzioni». «Speriamo che l'invito del ministro Nicolas ad aspettare prima di parlare di scioperi, voglia significare che ci sono ancora le condizioni per prevedere in finanziaria un impegno più congruo a soste-

gno del pubblico impiego». «Riguardo poi alla volontà di sopprimere gli 'Enti inutili', addirittura l'Inps, - ha concluso - vorremmo ricordare al Governo che iniziative simili non possono essere assunte in maniera unilaterale. Oltretutto la creazione di nuovo superente previdenziale, che raggruppa quelli soppressi, equivarrebbe né più né meno alla nascita di un altro carrozzone statale, creando un grave problema di ricollocazione e di riqualificazione delle professionalità impiegate negli istituti di provvidenza».

## Scuola: tagli, sempre tagli, fortissimamente tagli

**O**rmai «da tempo l'Ugl Scuola sostiene che la politica del governo Prodi è mirata ad effettuare pesanti tagli al comparto e purtroppo i nostri timori stanno diventando realtà». La dichiarazione è del segretario nazionale dell'Ugl Scuola, Giuseppe Mascolo. «Nella finanziaria 2007 – continua Mascolo - non si parla di scuola se non per clamorose e pesanti sforbiciate: nessuna immissione in ruolo, blocco degli scatti di anzianità, rapporto tra insegnanti di sostegno ed allievi disabili che si innalza da 1-138 a 1-168, incremento del numero degli alunni per classe». «Se il Governo – conclude – non riesamina quanto previsto nella Finanziaria, prevedendo per la scuola i finanziamenti necessari per la valorizzazione del comparto e iniziando l'iter per la sotto-

scrizione, in tempi brevi, del nuovo Ccnl di categoria, sarà inevitabile la proclamazione dello sciopero generale».

### Afghanistan: solidarietà alle famiglie dei nostri militari

**L'**intera «Ugl, in questo momento di profondo dolore, esprime la propria solidarietà ai familiari dell'alpino ucciso, Giorgio Langella, ed a quelle dei militari feriti a seguito dell'ennesimo tragico attentato che ha coinvolto la pattuglia del contingente italiano impegnato in Afghanistan nell'ambito della missione Isaf».

## Rai: preoccupa la chiusura del teatro Delle Vittorie

**L**a chiusura, per questa stagione, del Teatro delle Vittorie, preoccupa la Ugl Informazione. Secondo il segretario nazionale Fabrizio Tosini «la giustificazione di lavori di ristrutturazione non convince assolutamente, viste le contraddittorie dichiarazioni rilasciate dai vertici aziendali negli ultimi tempi. La realtà è che da alcune stagioni, sempre più di frequente, si assiste alla esternalizzazione in massa delle produzioni televisive. La Rai acquista prodotti realizzati da società esterne e appalta studi e personale di produzione, a Roma come negli altri Centri di Produzione. Gli accordi quadro con società di produzioni esterne, minano dal basso le fondamenta di un Servizio Pubblico che può essere tale solo se indipendente e scevro da logiche di clientela. Sono queste le risposte a chi chiede maggiore razionalizzazione delle risorse, anche in termini di utilizzo del personale interno? Sono queste le risposte che si danno al cittadino contribuente che contesta sempre più vivacemente il pagamento del canone? La Rai deve tornare a fare prodotto, con la propria potenzialità produttiva interna, sia tecnica che autorale, impegnando a pieno le proprie risorse senza inutili sprechi, espletando a pieno il proprio ruolo di Servizio Pubblico».